LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - 2ª TORNATA DEL 27 GIUGNO 1914

Comunico alla Camera il risultamento della votazione nominale sulla seconda parte dell'ordine del giorno dell'onorevole Carcano.

 Presenti
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 3

 Votanti
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...

La Camera approva la seconda parte dell'ordine del giorno Carcano. (Vivissime approvazioni — Commenti — Rumori all'estrema sinistra).

Il seguito della discussione è rimesso a martedì.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura dell'interrogazioni e interpellanze presentate oggi. VALENZANI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, sui criteri tenuti nelle compilazioni della tabella per ridurre notevolmente il numero delle sedi notarili nei distretti calabresi, e specialmente per sopprimere l'antica sede del comune di Limbadi.

« Larussa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, sul funzionamento delle cattedre ambulanti di agricoltura, istituite con la legge speciale del 25 giugno 1906, n. 255.

« Larussa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti sarà per adottare circa l'appalto del dazio consumo in Ascoli Piceno.

« Teodori ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri di agricoltura, industria e commercio e dell'interno, per sapere se credano opportuno di porre un rimedio alla impressionante lentezza dell'Ispettorato forestale di Roma, lentezza che paralizza la vita amministrativa di quei comuni che sono costretti a far calcolo sul periodico provento dei loro boschi per assolvere gli impegni cui sono obbligati dalle leggi.

« Zegretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per conoscere con quale criterio vengono stornati i fondi che derivano allo Stato dall'applicazione della legge 6 luglio 1912 e che dovrebbero servire all'incremento della produzione zootecnica e per conoscere altresì le ragioni che hanno determinato il Ministero d'agricoltura a porre a disposizione del Ministero dell'interno lire 300 mila per gli anni 1914-17. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Pucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se può prorogare, di qualche giorno, la chiamata alle armi del 1º luglio prossimo, per dar tempo ai contadini richiamati di mietere il grano e trebbiarlo. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Faustini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per sapere se, attesi i danni che alle parti e all'erario derivano per la mancanza da circa quattro anni dell'aggiunto di cancelleria che nella pianta organica è assegnato alla pretura di Maniago, con pregiudizio costante allo stesso funzionamento della giustizia, – non ravvisi finalmente necessario ed urgente di provvedere alla nomina di un aggiunto che raggiunga subito la sede, in sostituzione di quello che figura assegnato a detta pretura ed è in aspettativa per obblighi di leva. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e dei lavori pubblici, per apprendere se in esecuzione delle Convenzioni stipulate fra l'Italia e la Svizzera per la costruzione e l'esercizio della ferrovia del Sempione, intendano iniziare senza ulteriore ritardo i lavori del secondo binario sul tratto Iselle-Domodossola. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Falcioni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ravvisi equo ed opportuno concedere a quei candidati all'ufficio di segretari comunali, i quali negli ultimi esami di abilitazione rimasero soccombenti in qualche lavoro, la facoltà di ripetere, nella prossima sessione,